

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE SUL BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31.12.2013

All'Assemblea degli Azionisti
di A.T.A.P. S.p.a.

Il Collegio Sindacale, attualmente in carica, è stato nominato, per il triennio 2012-2014, nell'Assemblea societaria tenutasi il 22 giugno 2012.

Il progetto di bilancio è stato redatto secondo le disposizioni degli art. 2423 e seguenti C.C. e messo a nostra disposizione nel rispetto del termine di cui all'art. 2429 C.C.

A seguito di quanto deliberato dall'Assemblea, al Collegio Sindacale sono state attribuite sia l'attività di vigilanza sia l'attività di revisione legale dei conti. Pertanto, in ottemperanza a quanto prescritto dalla normativa vigente, sottoponiamo alla Vostra attenzione il presente documento che comprende:

- la relazione predisposta in quanto soggetto incaricato del controllo contabile e
- la relazione prevista dall'art. 2429, 2° comma C.C.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 14 del D.Lgs.39/2010 (funzioni di revisione legale dei conti)

Abbiamo svolto la revisione legale dei conti del progetto di bilancio d'esercizio della società A.T.A.P. S.p.a. chiuso al 31.12.2013, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa e corredato dal rendiconto finanziario, che evidenzia un Utile di €. 35.810 e un Patrimonio Netto di €. 26.504.413 comprensivo dell'utile dell'esercizio.

La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di Amministrazione, mentre a noi compete la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

Nell'ambito dell'attività di controllo il Collegio ha verificato:

- nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la sostanziale regolarità della tenuta della contabilità aziendale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione;

- al termine dell'esercizio, la corrispondenza del bilancio di esercizio ai saldi risultanti dal sistema informativo contabile ed agli accertamenti eseguiti, integrati con le operazioni di assestamento di fine esercizio nonché la conformità dello stesso alle disposizioni di legge.

Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione ed i nostri controlli sono stati pianificati e svolti al fine di acquisire gli elementi necessari per accertare se il bilancio di esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Il procedimento di revisione legale dei conti ha compreso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione della adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio sul bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati a fini comparativi, si fa riferimento alla nostra relazione emessa in data 6 aprile 2013.

La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione, in conformità a quanto previsto dalle norme di legge, compete agli amministratori della società A.T.A.P.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio. A tal fine abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal CNDCEC. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della società A.T.A.P. spa al 31.12.2013.

RELAZIONE AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, CC (funzioni di vigilanza)

Nel corso dell'esercizio, il Collegio ha vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione ispirandosi, nell'espletamento dell'incarico, anche ai suggerimenti indicati nelle "Norme di comportamento degli organi di controllo legale nella riforma del diritto societario" emanata dai Consigli nazionali dei dottori commercialisti e dei ragionieri, tenuto conto delle dimensioni dell'azienda.

Nel corso dell'esercizio 2013, il Collegio ha partecipato a n. 2 Assemblee dei Soci e a n. 29 adunanze del Consiglio di Amministrazione, svoltesi nel rispetto delle norme di legge e statutarie che ne disciplinano il funzionamento, ottenendo dagli

Amministratori informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per loro dimensioni e caratteristiche, effettuate dalla società. Possiamo ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate e poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e sono state, per quanto è a nostra conoscenza, normalmente assunte dagli Amministratori a seguito di analisi, indagini, approfondimenti e verifiche tecniche nei settori di riferimento (economico, finanziario e patrimoniale), suggeriti dalla tecnica aziendale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interessi o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione mediante l'esame diretto dei documenti aziendali e mediante la raccolta di informazioni dal responsabile della funzione; a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce ex articolo 2408 C.C. e nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

BILANCIO D'ESERCIZIO

Per quanto riguarda il progetto di bilancio Vi confermiamo che abbiamo verificato la sua rispondenza ai fatti e alle informazioni di cui abbiamo avuto conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e che, in aggiunta a quanto precede:

- esso é stato redatto nel rispetto della normativa contenuta nel Codice Civile;
- gli amministratori hanno seguito il disposto dell'art. 2423-ter del Codice Civile usufruendo della facoltà di ulteriormente suddividere le voci precedute da numeri arabi al fine di una migliore intellegibilità del bilancio stesso;
- é stata effettuata la comparazione degli importi di ciascuna voce con quella corrispondente dell'esercizio precedente;
- non é stata applicata alcuna deroga alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, 4° comma, del Codice Civile;

- sono stati osservati i principi di redazione previsti dall'art. 2423-bis del Codice Civile;
- i criteri di valutazione adottati, ed illustrati nella Nota Integrativa in sede di commento alle singole voci, sono in linea con quelli previsti dalla legge e sono invariati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente, ad eccezione degli autobus per il TPL, da quest'anno esposti al netto dei relativi contributi in conto capitale e per i cui ammortamenti è stato utilizzato un metodo di calcolo che tenesse conto della consistente riduzione dell'utilizzo di tali mezzi ed il conseguente allungamento della vita utile.

Evidenziamo come i crediti verso clienti, consistenti in massima parte dai crediti legati ai contratti di servizio nei confronti degli Enti locali, siano ancora elevati alla chiusura dell'esercizio, ma si siano significativamente ridotti all'inizio del 2014.

Richiamiamo, infine, le seguenti informazioni già esposte dagli amministratori in Nota Integrativa.

1. Gli amministratori, come indicato in Nota Integrativa a commento della voce "Patrimonio netto", non prevedendo la distribuzione di riserve in sospensione d'imposta e ritenendo le riserve stesse non distribuibili per un vincolo di destinazione riferibile alle leggi 151/81 e 204/95, non hanno iscritto in bilancio alcuna passività per imposte differite.
2. Inoltre, in considerazione della presenza tra le attività di costi di impianto ed ampliamento e costi di pubblicità pluriennali per un valore complessivo residuo di Euro 34.615, ai sensi dell'art. 2426 C.C., punto 5, esiste un vincolo alla distribuzione di dividendi per riserve libere (complessivamente di Euro 72.420) dello stesso importo di Euro 34.615.

CONCLUSIONI

Signori Azionisti,

- a nostro giudizio, il bilancio d'esercizio di A.T.A.P. S.p.A. al 31.12.2013, nel suo complesso, è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

- in considerazione di quanto sopra esposto, proponiamo all'Assemblea l'approvazione del bilancio al 31.12.2013, così come redatto dagli Amministratori.

Biella, 31 marzo 2014.

IL COLLEGIO SINDACALE

Tino Candeli

Cristiano Baucè

Stefano Cravero